

L'allargamento della litoranea e la costruzione della passeggiata a mare a Pegli

Pegli, oasi luminosa e serena nel vasto quadro della Grande Genova, si avvia finalmente verso quella generale sistemazione che il Comune unificato ha voluto riservarle in rapporto alle sue speciali funzioni di stazione climatica e balneare.

Acquisita al pubblico godimento la Villa Durazzo Pallavicini, restaurata degnamente la Villa D'Oria, migliorati tutti i pubblici servizi con particolare riguardo a quelli di trasporto, apertovi un importante Museo Navale mentre

è in corso di allestimento quello Archeologico, tutte provvidenze che ne accresceranno l'importanza per i visitatori, occorre ancora affrontare due problemi di vitale importanza, quello della fognatura e quello della sistemazione della litoranea e con essa tutta la zona a mare.

Il primo, come è noto, è stato di recente risolto dalla Civica Amministrazione, tanto che sono già stati appaltati i relativi lavori, i quali, oltre a dotare Pegli di un indispensabile servizio igienico, condurranno al totale risana-



Progetto per l'allargamento della litoranea e della passeggiata a mare a Pegli.



Una strettoia della via Aurelia a Pegli che verrà eliminata demolendo il caseggiato a sinistra.

mento della spiaggia, con grande vantaggio per lo sviluppo della industria balneare.

Il secondo è stato oggetto di uno speciale Piano di esecuzione, presentato dall'On. Podestà alla Consulta Municipale nella seduta del 30 luglio scorso ove è stato unanimamente approvato, e che qui ora succintamente illustriamo.

* * *

Come per la strada a monte dell'abitato di Nervi, di cui parliamo in questo stesso fascicolo della Rivista, la sistemazione della litoranea di Pegli investe un duplice interesse, di carattere locale e interregionale, risolvendo contempora-

neamente sia il problema dell'arteria di grande comunicazione fra Genova, la riviera di ponente ed il confine francese, sia quello di dotare la ridente stazione di soggiorno e balneare di una degna passeggiata a mare, a diretto contatto con la spiaggia che verrebbe, oltre che risanata, convenientemente sistemata per facilitarvi l'impianto di nuovi e moderni stabilimenti balneari.

Illustrare qui le difficoltà del traffico nella traversa di Pegli della via Aurelia, che per ora non ha in quel punto possibilità di succursali, ci sembra cosa superflua, tanto sono notorie e tanto chiaramente appaiono dalle fotografie che

pubblichiamo. Basti rilevare che questa strada, la quale diuturnamente riceve il grande movimento di auto private, autotreni ed autobus diretti o provenienti da ponente, oltre al traffico tranviario delle linee di Pegli, Prà e Voltri, in più punti è talmente rinserrata fra le case da misurare appena sei metri, con quali inconvenienti, difficoltà e pericoli è facile immaginare.

e nel giro del Castel Raggio, il progetto attuale per Pegli è stato preceduto da quelli per l'allargamento fra Cornigliano e Calcinara, fra Sestri e Multedo, fra la fine dell'abitato di Pegli e Voltri.

Per quanto riguarda invece l'estetica della zona e quindi, particolarmente, la stazione di soggiorno e balneare, è chiaro che quegli stessi caseggiati posti sul lato a mare che rinserrano



Altra strettoia della via Aurelia a Pegli che verrà allargata demolendo le case a mare (a sinistra).

Sotto questo punto di vista, il progetto si riallaccia alla complessa opera di allargamento e di sistemazione della via Aurelia nell'ambito del Comune, sia a levante che a ponente. A levante, come è noto, vi è in corso tutta una graduale opera di allargamento che ha già dato nuovo respiro alla strada a Sturla, a Quarto — dove è stato soppresso il pericoloso giro di Lojolo — ed a Quinto, e che attualmente si sta realizzando nella insenatura di Priaruggia, mentre si sta per dar principio alla succursale a monte dell'abitato. A ponente, oltre alla pavimentazione permanente eseguita nelle traverse di San Pier d' Arena, Cornigliano e Sestri

strettamente la strada di corsa costituiscono anche una deturpazione estetica poichè precludono quasi sempre la vista del mare a chi transita nella litoranea, dimodochè la loro demolizione, mentre darà nuovo respiro all'arteria di transito, donerà anche nuove visioni di bellezza ai frequentatori di Pegli, tanto più che lo spazio ricavato vi consentirà anche la formazione di una comoda passeggiata a mare pedonale.

Il progetto contempla tutto il tratto da Multedo al Castello Vianson, per una lunghezza di due chilometri, per la passeggiata a mare,



La passeggiata a mare a Pegli - Questo breve tratto, costruito da qualche anno, dà un'idea del lavoro da farsi.
In fondo, a destra: le vecchie case da demolirsi per l'esecuzione del progetto.

ed il tratto dal ponte sul Varenna al castello citato, di 1.200 metri, per la strada di corsa.

Esso prevede la demolizione di tutti i fabbricati posti sul lato a mare dalla strada litoranea, in modo da mettere la spiaggia a contatto del pubblico, creando una strada di corsa della larghezza da 12 a 15 metri ed un contiguo marciapiede (passeggiata a mare) di 10 metri, in qualche punto ridotto a 6 ed a 5.

L'inizio della sistemazione della strada di corsa avviene in corrispondenza del ponte sul torrente Varenna, che verrà allargato a 22 metri, e precisamente fino a 12 metri per quella parte che dovrà sopportare il traffico stradale e per altri 10 per la passeggiata. Indi, per circa 400 metri, l'allargamento della litoranea verrà ottenuto demolendo le case a mare, giungendo così alla piazza centrale sistemata a giardino, che subirà lievi rettifiche. Infine proseguirà lungo l'attuale via Mazzini, con l'allargamento a mare già in corso di esecuzione.

Le quote della strada varieranno di poco dalle attuali e si manterranno sui 4 metri,

dando alla via di profilo pianeggiante, tranne che in corrispondenza del ponte sul Varenna ove la quota sarà di 7 metri e la pendenza della strada sarà dell'1,50 %.

La passeggiata a mare avrà invece inizio a Multedo, e precisamente sul lato ovest dello stabilimento balneare di proprietà municipale (« Nettuno »), con un marciapiedi di 5 metri al quale si accederà dalla strada di corsa a mezzo della via Velletri, da allargarsi mediante il raddoppio dell'attuale sottopassaggio della ferrovia. Quindi essa costeggerà la piazza a ridosso della linea ferroviaria fino al sottopassaggio della via Cristoforo Colombo, con la quale si incorporerà fino al Varenno, dopodichè, assunta la larghezza di 10 metri, proseguirà, come marciapiede della litoranea allargata, fino alla piazza dei giardini. Infine fiancheggerà, con una larghezza ridotta a 6 metri, la via Mazzini fino al Castello Vianson raggiungendo così la lunghezza complessiva di due chilometri, veramente notevole tanto più che la passeggiata si svolgerà in margine al mare e quasi sempre a

contatto diretto con la spiaggia alla quale il pubblico potrà liberamente accedere.

Il progetto non si limita tecnicamente alle due strade di corsa e per pedoni, ma comprende altresì tutta la sistemazione della spiaggia, dando luogo ad opera organica e completa.

Infatti, sono previsti la costruzione di scogliera artificiale per un tratto di 200 metri, il prolungamento dei pennelli esistenti per favorire la formazione delle spiagge in determinati punti per il loro adattamento a sede di stabilimenti balneari, ed infine la costruzione di uno stabilimento balneare-tipo, con annessa piscina e sistemazione di divertimenti, che darà alla stazione di Pegli un elegante ritrovo per i suoi frequentatori.

Una apposita disposizione vieta poi in modo assoluto la costruzione di qualsiasi edificio a

mare della passeggiata, al fine di salvaguardare la visuale del mare e di mantenere soleggiata la passeggiata nel periodo invernale, mentre nel periodo estivo sarà consentita la costruzione provvisoria e stagionale degli stabilimenti balneari, i quali perciò dovranno essere smontabili.

Per quanto riguarda la spesa, escludendo quella per l'impianto della fognatura che risanerà la spiaggia e che è già stato appaltato con provvedimento a parte, la costruzione della passeggiata a mare e l'allargamento della litoranea, con tutti i lavori accessori descritti, importerà un onere di 4.500.000 lire, di cui due per l'espropriazione dei terreni e dei fabbricati e due e mezzo per i lavori propriamente detti.

FOTOGRAFIE DEL GAB. FOT. MUNIC.

C. M.



In fondo: via Mazzini a Pegli che verrà allargata a mare fino al Castello Vianson.